

ORIGINALE

COMUNE DI CASORATE PRIMO

PROVINCIA DI PAVIA

COD. FISC. 00468580188

N° deliberazione 14 Data 09/05/2023	OGGETTO: ARTICOLAZIONE TARIFFARIA TASSA RIFIUTI-TARI ANNO 2023
--	--

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Ordinaria di prima convocazione - seduta pubblica

L'anno **2023** addì **9** del mese di **Maggio** alle ore **21.00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità previste dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano presenti:

VAI ENRICO	SI
GAMBARANA LORENZO	SI
VONA ROMINA	SI
ROVARIS EMANUELA GIUSEPPINA	SI
BIANCON GIOVANNI	SI
VISIGALLI LORENZA	SI
TICOZZI VITTORIA	SI
MATERA STEFANO	SI
TORESANI GIOVANNI	SI
ARTEMAGNI GIUSEPPE	SI
COSENTINI LUIGI	SI
RHO GIAN ANTONIO	SI
GEORGITSI FOTINI	NO

Totale Presenti: 12

Totale Assenti: 1

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa GIULIA CROPANO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. VAI ENRICO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: **ARTICOLAZIONE TARIFFARIA TASSA RIFIUTI-TARI ANNO 2023**

IL PRESIDENTE

Il Sindaco introduce l'argomento e cede la parola al vicesindaco e consigliere comunale Gambarana Lorenzo il quale espone quanto segue. La TARI è suddivisa in una quota fissa, determinata dalle componenti essenziali del costo del servizio ed una quota variabile, rapportata alla quantità di rifiuti conferiti e all'entità dei costi di gestione. La tariffa è articolata in utenze domestiche ed utenze non domestiche. Il PEF 2023-2025, sarà aggiornato entro i termini di approvazione delle tariffe dell'esercizio finanziario 2024. il PEF è stato elaborato sulla base delle fonti contabili obbligatorie del gestore riferite all'anno 2020. Rispetto allo scorso PEF, gli unici importi aggiornati sono quelli relativi al canone mercatale; alle riduzioni con altre risorse finanziarie da comune non soggette a regolazione ARERA ed alle entrate da recupero crediti iscritte di 5.900 euro non previste nel 2022. Il cambio MTR ha determinato una modifica dell'incidenza percentuale dei costi variabili e fissi, rispettivamente in aumento ed in diminuzione. Questo ha comportato una riduzione delle tariffe per i nuclei composti da uno o due componenti ed un aumento per i nuclei più numerosi. Detto aumento potrebbe essere mitigato con l'applicazione dell'art.25 del Regolamento TARI dedicato ai nuclei in difficoltà. Ad oggi sono state presentate quindici o sedici richieste che saranno valutate. Nel preventivo 2022 era presente un contributo comunale di sessantamila euro destinato a ridurre le tariffe soprattutto delle utenze non domestiche. Oggi si assiste ad un aumento dei costi anche di smaltimento che hanno comportato un incremento delle tariffe del 7% per le utenze domestiche e del 14 % per le utenze non domestiche. Gli acconti sono stati determinati sulla base delle tariffe 2022 e non hanno per questo registrato gli aumenti. L'Amministrazione si impegna, laddove possibile, a ridurre l'impatto degli aumenti, stanziando, nella variazione precedente al congruaggio, una somma in bilancio. Occorre tuttavia precisare che per le utenze domestiche l'aumento è fisiologico considerata anche l'inflazione che supera il 10%. Per le utenze non domestiche prende ad esempio la tariffa applicata ad un cittadino titolare di un'attività commerciale che lamentava un aumento importante da 177 euro a 300 euro, per un'attività che aveva subito gli effetti negativi del COVID. Analizzando la bolletta ci si è resi conto che l'importo di 177 euro derivava dalla compensazione di un credito di 97 euro in assenza del quale il cittadino avrebbe dovuto pagare 257 euro a fronte degli attuali 298 euro. La differenza tra questi due ultimi importi deriva dall'applicazione del MTR come sopra spiegato. Nonostante il periodo vissuto dall'anno 2020, ad oggi le tariffe sono lievemente più basse dell'anno 2014 di inizio mandato. Dati positivi derivano dal Consuntivo: il numero totale dei rifiuti è in diminuzione anche se in alcune zone del Paese non viene percepito. L'unico rifiuto in forte aumento è il vetro. La raccolta differenziata è del 77 %, percentuale che ci permette di essere in buona posizione nella provincia di Pavia. Il Vicesindaco manifesta dispiacere per l'atteggiamento del consigliere comunale Cosentini Luigi che ritiene intenda sono quello che vuole. La problematica dei rifiuti riguarda tutti, Maggioranza e Minoranza, per questo è stato aperto un Tavolo di confronto con le minoranze che ha condotto ad una riunione costruttiva. I risultati ci sono stati anche se non sono stati immediati. Il Consorzio dei Navigli a seguito delle rilevazioni eseguite, a partire dal 13 maggio provvederà alla sanificazione di quei punti del territorio su cui sono state posizionate le campane del vetro. Per la sostituzione dei contenitori ammalorati è stata data precedenza ad una ricognizione presso i nostri fornitori per capire se vi fosse la disponibilità di pezzi usati ma in buono stato, per contenere i costi. Data la mancanza di disponibilità, si è optato per il nuovo che sarà consegnato entro il mese corrente. Le difficoltà del servizio sono evidenti a tutti ma i fatti dimostrano che si sta agendo. Il problema è superare le difficoltà. Il trend è quello giusto lo dimostra la percentuale del 77% di raccolta differenziata. Ci sono delle zone critiche dove gli avvisi non sono sufficienti, occorre ed è stato fatto potenziare il servizio di videosorveglianza ed utilizzare le fototrappole. Da gennaio ad oggi sono stati emessi solo 22 verbali su migliaia di rilevazioni perché la normativa è stringente consente di punire solo quando c'è una targa, un pubblico registro identificabile all'occhio della telecamera. Ci sono state riunioni tra il Consorzio e gli amministratori di condominio per passare ad una nuova metodologia di conferimento attraverso cassoni condominiali per evitare di avere le mastelle per terra. Non è di facile applicazione perché il nostro Regolamento non ne prevede l'obbligo e perché alcuni condomini non hanno un'area rifiuti. Trovarsi in queste situazioni non è facile perché non è

facile trovare una soluzione. Il problema della mancanza di risorse è una realtà, per attivare nuovi servizi sarebbe necessario incrementare le tariffe e per fare questo occorre scegliere il momento giusto. Probabilmente l'anno prossimo sarà possibile attivare un nuovo servizio senza aumenti. Si sofferma sulle modalità di spazzamento delle strade, ricorda che in alcune zone è previsto il divieto di sosta, in altre si è ritenuto opportuno organizzare un servizio con un operatore ed un soffiatore. Si sta cercando di usufruire del personale esistente per evitare di aumentare i costi.

Il consigliere comunale Cosentini Luigi dichiara quanto segue. Ha sempre segnalato le cose. Nel corso della riunione ha battagliato con il Consorzio e con la Cooperativa Spazio Aperto. Quello che vuole è ridurre il numero dei "furbi", la piattaforma ecologica non è fatta per scaricare i "padroncini", per ciò che concerne lo spazzamento, ha un senso avere la spazzatrice se c'è un soffiatore o un divieto di sosta; crede a prescindere dalla disponibilità di risorse economiche non sia ammissibile non trovare soluzioni alternative se non è sufficiente l'appalto del verde. Chiede ai consiglieri di controllare il territorio e di segnalare quanto visto. Pone poi all'assessore Toresani Giovanni una domanda sull'antenna wind che stanno posizionando su terreno privato. L'area in cui deve essere collocata è una scelta del Comune. Chiede se non vi fosse altra soluzione ed afferma che lui non lo avrebbe mai consentito.

L'assessore e consigliere comunale Toresani Giovanni chiarisce che trattasi di un'autorizzazione unica. Si sta cercando di ottenere una sospensione dei lavori per sentire nuovamente Arpa. Se le emissioni rispettano i parametri di legge non si potrà far molto in fase di esecuzione.

Il consigliere comunale Cosentini Luigi chiede se dopo due anni c'è l'impegno ad aprire il parco Giordano Bruno prima della fine del mandato.

Il Sindaco comunica che le associazioni che si erano proposte, si sono ritirate. Poiché c'è l'intenzione di sistemare l'area dell'ex depuratore installando un percorso vita, si valuterà nel contempo se affidare l'apertura e la chiusura del parco Giordano Bruno.

Il consigliere comunale Cosentini Luigi dichiara l'astensione esce alle 22:52 e rientra alle 22:54.

Il consigliere comunale Artemagni Giuseppe dichiara il voto contrario in quanto occorre essere propositivi. La gente vuole risposte dal Comune. Sulla TARI c'è un incremento per le famiglie numerose, ed un conguaglio di 188.000 euro.

Il Sindaco spiega che il conguaglio è dell'esercizio 2021 e legato alla Pandemia nel corso della quale si raccoglieva tutto in indifferenziata, adesso ci stiamo riposizionando.

Il vicesindaco e consigliere comunale Gambarana Lorenzo ricorda che il primo giugno ci sarà la giornata ecologica con la partecipazione dei bambini della quinta elementare.

Esaurita la discussione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto che:

- è stata pubblicata sul Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" la Legge n. 303 del 29 dicembre 2022 - Serie generale la Legge 29 dicembre 2022 n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025" (c.d. "legge di bilancio 2023").

- è stato pubblicato sulla G.U. n. 303 del 29 dicembre 2022 il Decreto Legge n. 198 del 29 dicembre 2022, rubricato "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi" (c.d. "Decreto Milleproroghe").

Dato Atto che con Decreto del Ministro dell'Interno in data 19 Aprile 2023 è stato disposto, ai sensi dell'art.151 comma 1 del TUEL, il differimento al 31 maggio 2023 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali;

VISTA la Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, denominata Legge di Stabilità, che ha istituito a far data dal 1° gennaio 2014 la tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

CONSIDERATO che il già menzionato tributo sostituisce tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria;

RICHIAMATA la legge 27 dicembre 2017 n. 205, art. 1, comma 527, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati;

RICHIAMATE le conseguenti deliberazioni di ARERA:

- Delibera n. 443/2019/R/rif con oggetto “Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021” che approva il “Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti” (MTR);

- Delibera n. 443/2019/R/rif con oggetto “Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati” che approva il “Testo Integrato in tema di Trasparenza nel servizio di gestione dei Rifiuti” (TITR).

- Delibera n.363/2021 e al relativo Allegato A (MTR-2), che ha introdotto il MTR (Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti) al fine della copertura integrale dei costi di servizio;

RICHIAMATE le successive deliberazioni di ARERA a integrazione e chiarimento delle precedenti citate:

- Deliberazione 3 marzo 2020, n. 57, recante “Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedure per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell’ente territorialmente competente”;

- Determinazione n. 02/DRIF/2020, del 26 marzo 2020, contenente “Chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 443/2019/R/RIF (MTR) e definizione delle modalità operative per la trasmissione dei piani economico finanziari”.

Viste:

- la deliberazione n. 363 del 03/08/2021 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2022/2025 (MTR-2);

- la determinazione n.2/DRIF/2021 del 04/11/2021 “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;

PRESO ATTO, pertanto, che l’Autorità di regolazione dell'energia e dell'ambiente (ARERA) ha definito il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, fissando altresì gli obblighi di trasparenza verso gli utenti. Il nuovo metodo tariffario, contenuto nella deliberazione 443/19, ha l’obiettivo di incentivare il miglioramento dei servizi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, omogeneizzare le condizioni nel Paese, garantire trasparenza delle informazioni agli utenti;

VISTA la documentazione inviata dal Gestore di cui al protocollo n. 4614 del 6/4/2023:

- Allegato 1 Articolazione tariffaria PEF 2023

CONSIDERATO che il piano finanziario suddetto, viene redatto in conformità alle delibere emanate da “ARERA”;

TENUTO CONTO che le nuove regole definiscono i parametri Tari da applicare agli utenti nel 2022-2025,

CONSIDERATO che il Consiglio Comunale deve assumere le pertinenti determinazioni, entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, relative alle tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso e adottato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

TENUTO conto che l’art. 2 — comma 2 — del D.P.R. n. 158 del 1999 sancisce il principio di obbligatorietà e integrale copertura di tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti tramite la tariffa, principio ribadito dall’art. 1 — comma 654 — della Legge 147/2013 che prevede tale obbligo attraverso l’applicazione della TARI/TARIP;

VERIFICATO che la percentuale di copertura dei costi inerenti al servizio, quantificata sulla base di tale piano in € 1.279.317,11 risulta pari al 100%;

VERIFICATO altresì che:

- sono stati introdotti i principi enunciati dalla norma D.l. n. 116/2020 con l’aggiornamento di cui al regolamento comunale TARI 2022;
- il Comune di Casorate Primo da anni utilizza i criteri presuntivi di produzione rifiuti predeterminati con il regolamento di cui al D.P.R. n. 158 del 1999 (metodo normalizzato), così come previsto dall’art. 1 comma 651 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147;
- l’Allegato A della Delibera Arera n° 443/2019, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, è necessario approvare il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;
- l’Allegato A alla Delibera Arera n.363/2021 definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025, adottando il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2);

CONSIDERATO che nel Piano Finanziario 2022-2025 sono individuati i criteri per la tariffa TARI anno 2023:

- la ripartizione dei costi del servizio tra utenze domestiche e quelle non domestiche;
- la suddivisione della quota fissa e di quella variabile da imputare alle utenze domestiche e a quelle non domestiche;
- la determinazione della misura dei coefficienti Ka, Kb per le utenze domestiche Kc, Kd per le utenze non domestiche di cui al D.P.R. 158/1999;

DATO ATTO:

- che le tariffe sono state determinate in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l’anno 2023 secondo il prospetto di articolazione tariffaria, atto facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- che il Comune di Casorate Primo, a seguito degli effetti conseguenti all’incremento dei costi di gestione dovuti anche all’aumento dei prezzi delle materie prime ed ai costi dei combustibili per i

mezzi di trasporto e pulizia, inoltre ai nuovi parametri individuati dall'Autorità di regolazione dell'energia (ARERA) ha deciso di incrementare l'apporto ai costi di gestione sotto la voce "entrate da tari mercato" di € 15.000 essendo la spesa per il servizio smaltimento rifiuti corrispondente quantificata dal gestore in € 20.000 totali, non più coperta dagli espositori a seguito appunto della istituzione del canone unico mercatale ai sensi della Legge n. 160/2019 commi 816-897;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 1 comma 666 della Legge 147/2013, è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504 nella misura percentuale del 5% sull'importo del tributo;

DATO ATTO che sono state determinate le tariffe della TARI per le utenze domestiche e non domestiche, al fine di assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio per l'anno 2023 ai sensi dell'art. 1 comma 654 della Legge 147/2013;

RITENUTO pertanto di proporre al Consiglio l'adozione del Piano Finanziario per la tariffa rifiuti l'anno 2023 redatto dal Consorzio Navigli Spa ai sensi della Delibera Arera n° 443/2019 e dell'allegato A) alla Delibera Arera n.363/2021 (MTR-2) allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

VISTO l'articolo 6, comma 3, della citata deliberazione 443/2019 (Procedura di approvazione) che stabilisce che, sulla base della normativa vigente, il gestore predispone annualmente il piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente.

PRESO ATTO che per il piano economico finanziario 2022-2025 e' quello di riferimento per il piano finanziario 2023;

VISTO l'art. 6 della deliberazione 443/2019 che definisce inoltre che

- sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti;
- l'Autorità Arera salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi 6.1 e 6.2 e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva;
- fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente.

PRESO ATTO che in data 6/4/2022 prot. a mezzo PEC n 4614 il Consorzio Navigli Spa ha trasmesso l'articolazione tariffaria 2023;

VISTO l'art. 1, comma 169 della Legge 27/12/2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) che stabilisce che gli Enti locali deliberano le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del Bilancio di previsione e che le stesse, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

PRESO ATTO con la conversione in Legge n. 15 del 25/2/2022 Decreto "Milleproroghe" è stato stabilito che, a decorrere dall'anno 2022, i comuni, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe ed i regolamenti della TARI e della TARI a corrispettivo entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

ATTESO che la presente deliberazione dovrà essere trasmessa:

- al Consorzio dei Navigli Spa;
- all'organismo ARERA;
- al Portale del Federalismo fiscale;

VISTO:

- l'art. 2 del DPR 158/1999;
- l'art. 1, commi 668 e 683, della Legge 147/2013 (Legge Stabilità 2014) l'art. 42, comma 2, lettera f), del D. Lgs. n. 267/2000;
- Il d.lgs. n. 446/97 e successive modificazioni;
- lo Statuto Comunale;
- il regolamento per l'applicazione della TARI (TARI a tributo) del Comune di Casorate Primo;

DATO ATTO che il parere dell'organo di revisione, emesso ai sensi dell'art. 239, comma 1 lettera b punto 7 e comma 1 bis del D.lgs. 267 del 18/08/2000, forma parte integrante e sostanziale del provvedimento deliberativo;

Visti i pareri dei funzionari responsabili espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n° 267;

CON VOTI favorevoli n° 9 (Vai, Gambarana, Vona, Visigalli, Toresani, Rovaris, Ticozzi, Matera, Biancon), contrari n° 1 (Artemagni), resi per alzata di mano su 12 Consiglieri presenti, essendosi astenuti n° 2 Consiglieri (Cosentini, Rho).

DELIBERA

DI ADOTTARE ed APPROVARE, per le motivazioni espresse in narrativa, il Piano Finanziario Tari 2023 per la tariffa del servizio di gestione dei rifiuti urbani, allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, predisposto dal Consorzio dei Navigli Spa in qualità di Ente Gestore del servizio per conto del Comune di Casorate;

DI DETERMINARE le tariffe in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2023 secondo il prospetto di articolazione tariffaria, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI STABILIRE che il provvedimento sia trasmesso al Consorzio dei Comuni dei Navigli Ente Gestore del servizio e tassa rifiuti;

DI TRASMETTERE entro il termine di scadenza fissato dalla normativa in materia, il medesimo provvedimento, comprensivo della documentazione richiesta, all' Autorità di regolazione dell'energia e dell'ambiente (ARERA) per la conseguente approvazione;

DI DARE la più ampia diffusione alla presente deliberazione mediante la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI favorevoli n° 9 (Vai, Gambarana, Vona, Visigalli, Toresani, Rovaris, Ticozzi, Matera, Biancon), contrari n° 1 (Artemagni), resi per alzata di mano su 12 Consiglieri presenti, essendosi astenuti n° 2 Consiglieri (Cosentini, Rho).

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2023 / 17**

Ufficio Proponente: **Tributi**

Oggetto: **ARTICOLAZIONE TARIFFARIA TASSA RIFIUTI-TARI ANNO 2023**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Tributi)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 12/04/2023

Il Responsabile di Settore

Emiliano Rovati

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 12/04/2023

Responsabile del Servizio Finanziario

Emiliano Rovati

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Presidente
VAI ENRICO

Il Segretario Comunale
Dott.ssa GIULIA CROPANO